Rateizzare una Cartella Esattoriale: Guida Completa alle Nuove Regole 2025

Una guida completa e aggiornata per comprendere le nuove opportunità di dilazione dei pagamenti fiscali introdotte dalla riforma del 2025. Scopri tutti gli strumenti e le procedure per gestire al meglio le tue cartelle esattoriali.



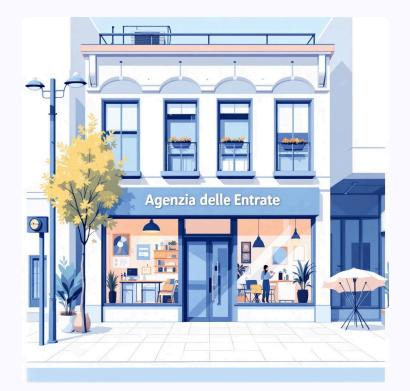
Dott. G. Daniele Girgenti

Introduzione alla Rateizzazione delle Cartelle Esattoriali

La **rateizzazione** rappresenta uno strumento fondamentale per i contribuenti che si trovano in difficoltà nel pagamento delle somme iscritte a ruolo. Si tratta di una procedura che consente di dilazionare nel tempo il versamento di debiti fiscali, rendendo più sostenibile l'adempimento degli obblighi tributari.

L'Agenzia delle Entrate-Riscossione svolge il ruolo di agente della riscossione, gestendo le procedure di recupero coattivo e le relative richieste di dilazione. Questa agenzia rappresenta il punto di riferimento per tutti i contribuenti che necessitano di rateizzare i propri debiti fiscali.

Con l'entrata in vigore delle **nuove regole dal 1º gennaio 2025**, il panorama della rateizzazione ha subito importanti modifiche che ampliano significativamente le possibilità per i contribuenti. È essenziale conoscere questi cambiamenti per sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla normativa aggiornata e evitare errori che potrebbero compromettere la richiesta di dilazione.



☐ Importante: Le nuove regole si applicano esclusivamente alle richieste presentate dal 2025 in poi, offrendo maggiori possibilità di rateizzazione rispetto al passato.

Le Novità Normative del Decreto Legislativo n. 110/2024

Il Decreto Legislativo n. 110/2024 ha introdotto modifiche sostanziali all'articolo 19 del DPR 602/1973, rivoluzionando completamente il sistema di rateizzazione delle cartelle esattoriali. Queste modifiche rappresentano una svolta epocale per i contribuenti italiani, offrendo nuove opportunità di gestione dei debiti fiscali.

Ampliamento delle Possibilità

Significativo incremento del numero massimo di rate concedibili, con un approccio più flessibile alle esigenze dei contribuenti.

Scadenze Temporali Precise

Introduzione di un cronograma dettagliato con incrementi progressivi del numero di rate disponibili negli anni.

Applicazione Prospettica

Le nuove regole si applicano esclusivamente alle richieste presentate dal 1° gennaio 2025 in poi, non retroattivamente.

L'obiettivo della riforma è quello di **facilitare l'adempimento spontaneo** da parte dei contribuenti, riducendo il contenzioso e migliorando l'efficienza del sistema di riscossione. La nuova normativa tiene conto delle difficoltà economiche che molti cittadini e imprese hanno affrontato negli ultimi anni, offrendo strumenti più adeguati per la gestione dei debiti fiscali.

Tipologie di Rateizzazione: "Semplice Richiesta" e "Richiesta Documentata"

La normativa distingue chiaramente tra due tipologie di richiesta di rateizzazione, ciascuna con caratteristiche specifiche e requisiti differenti. Questa distinzione è fondamentale per comprendere quale percorso seguire in base alla propria situazione economica e all'importo del debito.



"Semplice Richiesta"

Per debiti **fino a 120.000 euro**, è possibile ottenere fino a 84 rate nel biennio 2025-2026 senza necessità di documentare la difficoltà economica. Questa modalità semplificata permette una gestione rapida e senza particolari adempimenti burocratici.



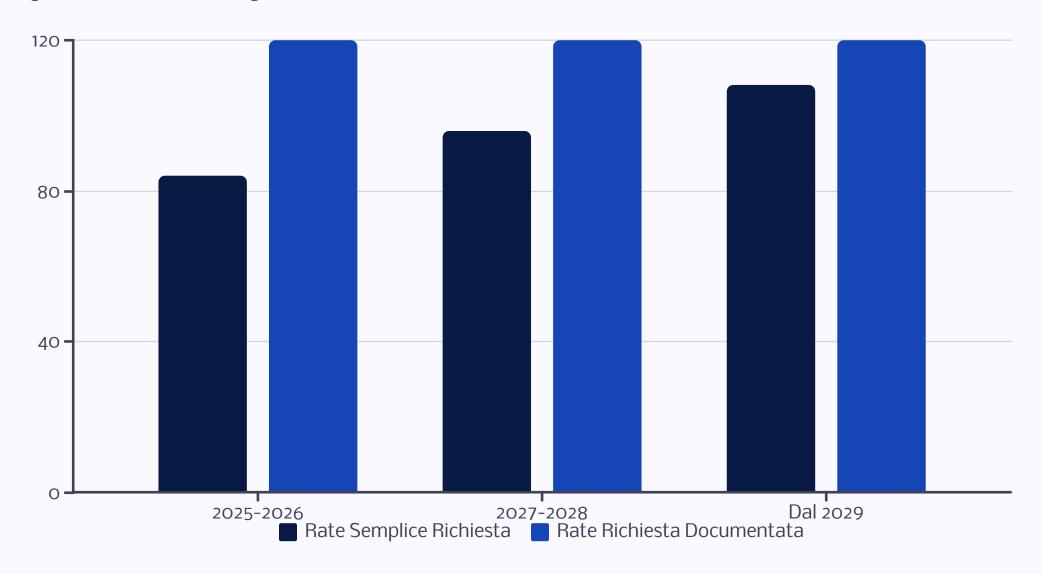
"Richiesta Documentata"

Consente di ottenere fino a **120 rate** presentando documentazione specifica che dimostri la difficoltà economica del contribuente. È obbligatoria per debiti superiori a 120.000 euro o quando si richiedono più di 84 rate.

La scelta tra le due tipologie dipende principalmente dall'importo del debito e dal **numero di rate desiderate**. È importante valutare attentamente la propria situazione per optare per la modalità più vantaggiosa, considerando che la richiesta documentata, pur richiedendo maggiori adempimenti, offre possibilità di dilazione più ampie.

Numero Massimo di Rate Concesse nel Tempo

La riforma introduce un **sistema progressivo** di incremento delle rate disponibili, distribuito su diversi anni per garantire una transizione graduale e sostenibile del nuovo sistema di rateizzazione.



2025-2026

Nel biennio iniziale, le semplici richieste possono ottenere fino a 84 rate, mentre quelle documentate raggiungono già il massimo di 120 rate.

2027-2028

Incremento significativo per le semplici richieste che salgono a **96 rate**, mantenendo costante a 120 il limite per quelle documentate.

Dal 2029

Regime definitivo con 108 rate per le semplici richieste e conferma delle 120 rate per quelle documentate.

Questo approccio temporale permette all'Agenzia delle Entrate-Riscossione di gestire gradualmente l'incremento delle richieste e di affinare le procedure, garantendo un servizio efficiente e sostenibile nel lungo termine.

Requisiti e Documentazione Necessaria

Per accedere alla rateizzazione "a Richiesta Documentata", è fondamentale comprendere gli **indicatori economici** che l'Agenzia utilizza per valutare le richieste e la documentazione specifica richiesta per ciascuna tipologia di contribuente.



Persone Fisiche

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) rappresenta il parametro principale per valutare la situazione economica. È necessario presentare l'attestazione ISEE in corso di validità, che considera redditi, patrimonio e composizione del nucleo familiare.



Imprese e Società

Per le attività imprenditoriali si utilizzano l'Indice di Liquidità e l'Indice Alfa, che misurano rispettivamente la capacità di far fronte agli impegni a breve termine e la solidità finanziaria complessiva dell'azienda attraverso l'analisi dei bilanci.



Condomini

Per i condomini si applica l'Indice Beta, un parametro specifico che tiene conto delle particolari caratteristiche economiche e gestionali di questi enti, considerando le entrate ordinarie e straordinarie.



Modello RS

Utilizzato per la "semplice richiesta", è un modulo semplificato che non richiede particolare documentazione aggiuntiva oltre ai dati identificativi del debito.



Modelli RDF e RDG

Necessari per la "richiesta documentata", richiedono l'allegazione di documentazione probatoria della difficoltà economica e degli indicatori specifici.



Modalità di Invio

Le richieste possono essere trasmesse via PEC, presentate presso gli sportelli territoriali o inviate online tramite l'area riservata del sito dell'Agenzia e l'app Equiclick.

Procedura per Presentare la Domanda di Rateizzazione

La presentazione della domanda di rateizzazione può avvenire attraverso diversi canali, tutti finalizzati a garantire la massima accessibilità del servizio per tutti i contribuenti, indipendentemente dalle loro competenze digitali o dalla disponibilità di strumenti tecnologici.

Accesso al Servizio Online

Utilizzare il servizio "Rateizza adesso" disponibile sul portale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. L'accesso richiede credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Allegazione Documentazione

Per le richieste documentate, allegare tutti i documenti probatori della difficoltà economica, inclusi gli indicatori economici specifici per la tipologia di contribuente.



Compilazione del Modulo

Compilare accuratamente il modello RS per semplice richiesta o RDF/RDG per richiesta documentata, inserendo tutti i dati richiesti e verificando la correttezza delle informazioni.

Invio della Richiesta

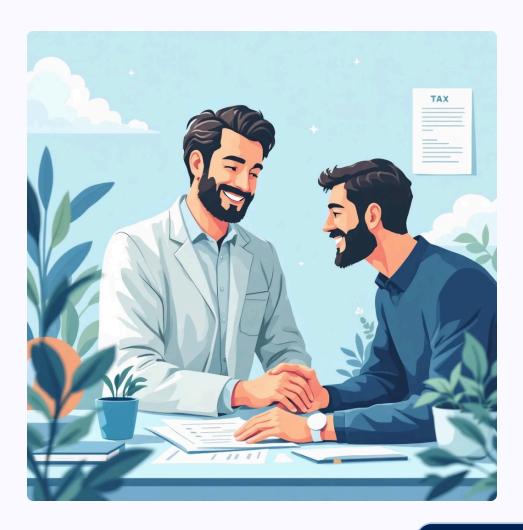
Trasmettere la domanda con firma digitale o, in alternativa, firma cartacea per gli invii tramite PEC o sportelli fisici.

Conservare la ricevuta di invio per tracciare l'iter della pratica.

Deleghe a Intermediari Fiscali

È possibile delegare **commercialisti, consulenti del lavoro o CAF** per la gestione della pratica di rateizzazione. La delega deve essere formalizzata secondo le procedure standard dell'Agenzia delle Entrate.

- Commercialisti abilitati
- Consulenti del lavoro
- Centri di Assistenza Fiscale (CAF



Limiti e Condizioni della Rateizzazione

L'accesso alla rateizzazione è soggetto a **limiti specifici** e condizioni precise che è essenziale conoscere per evitare errori nella presentazione della domanda e per valutare correttamente la propria situazione debitoria.

Importo Minimo della Rata

Ogni singola rata deve avere un importo non inferiore a 50 euro. Questo limite garantisce che la rateizzazione non si protragga eccessivamente nel tempo e mantiene un equilibrio tra le esigenze del contribuente e quelle dell'amministrazione fiscale.

Soglia dei 120.000 Euro

L'importo di **120.000 euro** rappresenta la soglia discriminante tra semplice richiesta e richiesta documentata. Oltre questa cifra è sempre obbligatorio documentare la difficoltà economica.

Casi di Esclusione

Non è possibile richiedere la rateizzazione per cartelle che abbiano già beneficiato di precedenti dilazioni decadute, salvo specifiche eccezioni previste dalla normativa per situazioni straordinarie.



Riduzione Massima

La rateizzazione può ridurre l'impatto economico mensile fino al 50% rispetto al pagamento in un'unica soluzione, rendendo più sostenibile l'adempimento.



Interessi Aggiuntivi

Durante il periodo di rateizzazione si applicano interessi nella misura del 15% annuo, calcolati sull'importo residuo da versare.



Rate Massime

Il numero massimo di 120 rate corrisponde a 10 anni di dilazione, rappresentando il limite temporale più esteso concesso dalla normativa.

È importante sottolineare che la concessione della rateizzazione non è automatica ma è soggetta alla valutazione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, che verifica la sussistenza dei requisiti e la coerenza della documentazione presentata.

Cosa Succede in Caso di Mancato Pagamento o Decadenza

La gestione della rateizzazione richiede **puntualità e costanza** nei pagamenti. È cruciale comprendere le conseguenze del mancato rispetto degli accordi presi e le possibili soluzioni in caso di difficoltà sopravvenute.

Primo Mancato Pagamento

In caso di mancato pagamento di una singola rata, l'Agenzia invia un avviso di sollecito concedendo un termine di grazia per regolarizzare la posizione senza conseguenze immediate.

Decadenza Automatica

Il mancato pagamento di **otto rate anche non consecutive**comporta la decadenza

automatica dal beneficio della

rateizzazione, rendendo

immediatamente esigibile

l'intero importo residuo del

debito.

Azioni Esecutive

Dopo la decadenza, l'Agenzia può procedere con azioni esecutive quali pignoramenti, fermi amministrativi, ipoteche e altre misure di recupero coattivo previste dalla normativa.

Possibilità di Recupero

In **casi eccezionali**, è possibile richiedere:

- Proroghe motivate per difficoltà temporanee
- Nuove rateizzazioni per situazioni straordinarie
- Sospensioni per eventi di forza maggiore
- Ridefinizione degli accordi esistenti

Queste possibilità sono valutate caso per caso dall'Agenzia e richiedono la presentazione di documentazione specifica che giustifichi la richiesta.

Attenzione: Le azioni esecutive comportano costi aggiuntivi a carico del debitore e possono avere conseguenze significative sul patrimonio personale o aziendale.

Per evitare la decadenza, è fondamentale mantenere un dialogo costante con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà e richiedendo soluzioni alternative prima che si verifichi il mancato pagamento delle rate.

Conclusioni e Consigli Pratici

La **riforma del 2025** rappresenta un'opportunità significativa per tutti i contribuenti che si trovano in difficoltà con il pagamento delle cartelle esattoriali. Le nuove regole offrono maggiore flessibilità e più ampie possibilità di dilazione, rendendo più sostenibile l'adempimento degli obblighi fiscali.

Valutazione Accurata della Situazione

Prima di presentare la richiesta, è essenziale analizzare attentamente la propria situazione economica, considerando non solo l'importo del debito ma anche la capacità di mantenere gli impegni di pagamento nel tempo.

Scelta della Modalità Più Adatta

La distinzione tra semplice richiesta e richiesta documentata deve guidare la scelta in base all'importo del debito e al numero di rate necessarie. **Non sottovalutare** l'importanza di questa decisione iniziale.

Utilizzo degli Strumenti Digitali

I servizi online dell'Agenzia offrono velocità e semplicità nella gestione delle pratiche. L'app Equiclick e il portale web permettono un controllo costante dello stato delle richieste.

Supporto Professionale

Per **debiti di importo elevato** o situazioni complesse, è altamente consigliabile rivolgersi a:

- Commercialisti esperti in materia fiscale
- Consulenti del lavoro specializzati
- Centri di Assistenza Fiscale (CAF)
- Avvocati tributaristi per casi controversi

Risorse Utili

Collegamenti essenziali:

- Portale Agenzia Entrate-Riscossione
- App Equiclick per dispositivi mobili
- Sezione modulistica aggiornata
- Guide ufficiali e FAQ dettagliate

Raccomandazione finale: La tempestività nella presentazione della richiesta e la correttezza della documentazione sono elementi fondamentali per il successo della pratica. Non attendere che la situazione diventi critica: agire preventivamente è sempre la strategia migliore.

Le nuove regole del 2025 rappresentano un cambio di paradigma nel rapporto tra contribuente e fisco, offrendo strumenti più efficaci per la gestione sostenibile dei debiti tributari e favorendo l'adempimento spontaneo attraverso soluzioni personalizzate e flessibili.